

NUOVA INIZIATIVA La realtà creata da Renzo Rosso e Arianna Alessi

Otb Foundation lancia i suoi empori solidali

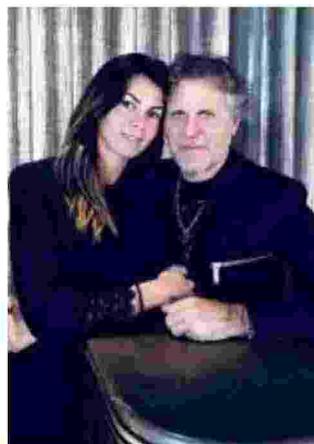
Il progetto: aprirne due nel Vicentino e poi in altre aree
Tessere a punti per aiutare le famiglie finite in povertà

●● Nuovo impegno per Otb Foundation, la non profit del gruppo Otb di Renzo Rosso. «E come spesso succede - spiega una nota - nasce da un nuovo bisogno concreto generato dall'emergenza Covid: la povertà». Le stime Istat del 2020 indicano che le famiglie con una spesa mensile pari o inferiore al valore della spesa minima necessaria per uno standard di vita minimamente accettabile sono salite dal 6,4% del 2019 al 7,7%: sono due milioni. In tutto circa 5,6 milioni di persone. «Il perdurare della crisi sta determinando anche nel Veneto nuove situazioni di impoverimento e vulnerabilità sociale con un aumento del numero di famiglie e persone che si sono rivolte ai servizi sociali locali e ai soggetti del Terzo settore (come Otb Foundation)» per soddisfare diritti primari come l'accesso al cibo.

Empori. Continua la fornitura di pacchi alimentari a diverse associazioni in tutta Italia. Ma Otb Foundation da inizio pandemia supporta vari Empori solidali, come quello Corte del Forner a Venezia e quello "Casa dell'ospitalità" di Mestre (anche grazie ai fondi raccolti all'ultimo evento benefico organizzato con la società LR Vicenza). «La Fondazione si sta ora attivando per aprire due nuovi empori nel Vicentino, con l'obiettivo di allargare l'intervento ad altre regioni. E da qui l'idea di aprire ora veri e propri empori solidali di Otb Foundation. L'emporio solidale è inteso come punto di riferimento per coloro che sono in stato di difficoltà»: nuclei familiari in condizioni di disagio



Uno schema d'emporio solidale Otb



Arianna Alessi e Renzo Rosso

socioeconomico selezionati dai Comuni. L'accesso viene concesso tramite l'assegnazione di una tessera a punti: indica il massimo che può spendere il nucleo familiare in un determinato periodo. Al termine, il credito viene ricaricato nel sistema informatico. L'utilizzo dei punti, assegnati in base al numero di familiari, mira a «indurre i beneficiari ad una maggior corresponsabilità del loro fare la spesa».

Cos'è. L'emporio solidale «è uno spazio polifunzionale che prevede un servizio di distribuzione di generi di prima necessità organizzato come un vero e proprio supermercato»: i beneficiari possono trovarvi gratis prodotti alimentari e non «nella misura concordata con gli enti socio-assistenziali che elaborano il progetto di accompagnamento». C'è anche un'area di accoglienza in cui i beneficiari vengono seguiti da professionisti e indirizzati, in base alle esigenze, ai diversi uffici di competenza sul territorio per portarli a un reinserimen-

to in società (tirocini formativi, sostegno alle donne vittime di violenza e altro). A spingere all'azione Otb Foundation è anche un dato: in Italia ogni anno quasi 2 milioni di tonnellate di cibo vengono buttate. E i generi alimentari forniti agli empori solidali proverranno dalle eccedenze della grande distribuzione organizzata e da esercenti locali. Arianna Alessi, vicepresidente di Otb Foundation: «Siamo orgogliosi di come la nostra Fondazione abbia saputo intervenire tempestivamente nelle diverse emergenze emerse da inizio pandemia». E dopo milioni di Dpi forniti a strutture sanitarie e Rsa, il raddoppio della fornitura dei pacchi alimentari, il servizio anti violenza sulle donne MaiPiù, il supporto a vari empori solidali, ecco la decisione di aprirne di nuovi «intesi sempre più come centri polifunzionali di supporto, non solo per dare maggiore dignità alla persona, ma anche per creare sportelli» che accompagnino al riscatto sociale.



NORDEST ECONOMIA

Economia

Famiglie in crisi, Renzo Rosso (Diesel) apre gli empori solidali per dare aiuto



▲ Renzo Rosso con i dipendenti Diesel

Con la sua OTB Foundation l'imprenditore è già attivo in diversi progetti di supporto alla spesa e ora amplia l'azione benefica

03 GIUGNO 2021

VICENZA. Con la sua OTB Foundation, la non profit dell'omonimo gruppo Only the brave di Breganze (Vicenza), Renzo Rosso prosegue l'impegno collegato all'emergenza Covid-19 nel supporto alle famiglie più povere del Veneto.

Oltre alla fornitura di pacchi alimentari a diverse associazioni in tutta Italia, Otb Foundation supporta diversi empori solidali, come già fatto da inizio pandemia con l'Emporio della solidarietà Corte del Forner a Venezia e l'Emporio solidale Casa dell'Ospitalità di Mestre, sostenuti anche dai fondi raccolti durante l'ultimo evento benefico organizzato con la società calcistica Lanerossi Vicenza. La Fondazione si sta attivando per aprire due nuovi empori nella provincia di Vicenza, con l'obiettivo di allargare l'intervento anche ad altre regioni d'Italia. Da qui l'idea di aprire ora veri e propri empori solidali di OTB Foundation.

Home > Veneto > Società e Giustizia > Nuove povertà in Veneto, OTB Foundation sostiene empori solidali

Veneto Società e Giustizia Top News Vetrina

- Pubblicità -

Nuove povertà in Veneto, OTB Foundation sostiene empori solidali

Di [Redazione VicenzaPiu](#) - 3 Giugno 2021, 17:42



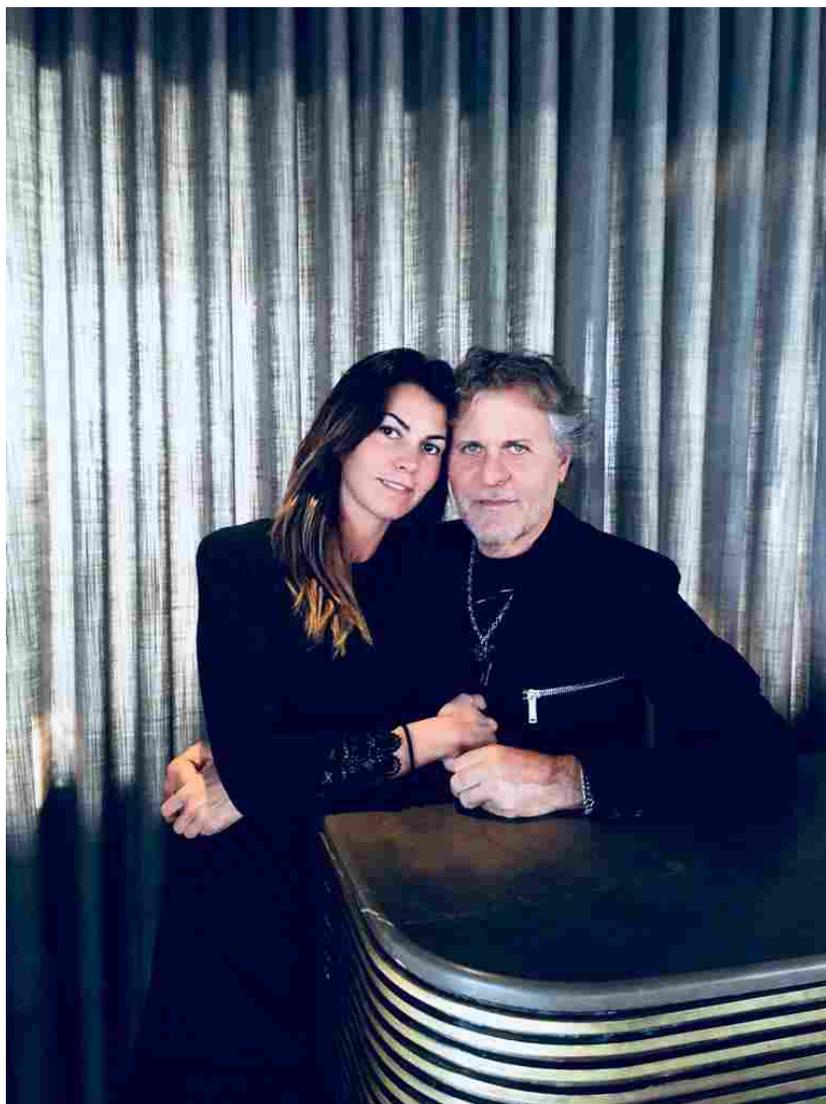
Beneficiari Emporio della Solidarietà Corte del Forner a Venezia

Parte un nuovo impegno per OTB Foundation, la non profit del gruppo OTB, anche sulla spinta di un nuovo bisogno concreto generato dall'emergenza Covid: la povertà. Le stime Istat del 2020 indicano valori di incidenza della povertà assoluta (da intendersi come famiglie con una spesa mensile pari o inferiore al valore della spesa minima necessaria per acquisire i beni e i servizi essenziali a mantenere uno standard di vita minimamente accettabile) in crescita sia in termini familiari (da 6,4% del 2019 al 7,7%), ovvero oltre 2 milioni di famiglie, sia in termini di individui (dal 7,7% al 9,4%) che si attestano a 5,6 milioni.

Il perdurare della crisi economica sta determinando anche nella Regione Veneto nuove situazioni di impoverimento e vulnerabilità sociale con un aumento del numero di famiglie e persone che si sono rivolte ai servizi sociali locali e ai soggetti del Terzo Settore (come OTB Foundation) per soddisfare i propri bisogni, tra cui quello primario, il diritto al cibo.

Oltre alla continua fornitura di pacchi alimentari a diverse associazioni in tutta Italia, OTB Foundation ha iniziato a inizio pandemia a supportare diversi Empori Solidali, come ad esempio l'Emporio della Solidarietà Corte del Forner a Venezia e l'Emporio Solidale Casa dell'Ospitalità di Mestre (sostenuti anche grazie ai fondi raccolti durante l'ultimo evento benefico organizzato con la società LR Vicenza). La Fondazione si sta ora attivando per aprire due nuovi empori nella provincia di Vicenza, con l'obiettivo di allargare l'intervento anche ad altre regioni d'Italia. E da qui l'idea di aprire ora veri e propri empori solidali di OTB Foundation.

L'emporio solidale è inteso come punto di riferimento per coloro che sono in stato di difficoltà. I beneficiari sono nuclei familiari in condizioni di disagio socioeconomico selezionati dai Servizi Sociali comunali di riferimento, e l'accesso viene concesso attraverso l'erogazione di una tessera a punti: a ogni famiglia viene rilasciato un credito in punti che rappresenta il massimo spendibile da parte del nucleo familiare in un determinato periodo di tempo. Al termine di questo periodo, il credito viene ricaricato nel sistema informatico dall'ente incaricato. L'utilizzo dei punti assegnati alle famiglie in base alla composizione del nucleo familiare, ha lo scopo di indurre i beneficiari ad una maggior consapevolezza e corresponsabilità del loro fare la spesa.



Arianna Alessi Vicepresidente e Renzo Rosso Presidente OTB Foundation-1

L'emporio solidale è uno spazio polifunzionale che prevede un servizio di distribuzione di generi di prima necessità organizzato come un vero e proprio supermercato, all'interno del quale i beneficiari possono trovare gratuitamente prodotti alimentari e non, nella misura concordata con gli enti socio-assistenziali che elaborano il progetto di accompagnamento; c'è poi un'area di accoglienza in cui i beneficiari vengono seguiti da professionisti e indirizzati, in base alle esigenze, ai diversi uffici di competenza già esistenti sul territorio con il fine ultimo di favorire il loro reinserimento in società attraverso un sostegno a più livelli (es. tirocini formativi, sostegno alle donne vittime di violenza, ecc).

Altro dato importante che ha spinto OTB Foundation a intervenire è il fatto che in Italia, ogni anno, quasi 2 milioni di tonnellate di cibo viene buttato. Gran parte dei generi alimentari forniti agli empori solidali provengono dalle eccedenze della grande distribuzione organizzata e da esercenti locali minori. Un ulteriore obiettivo di questo progetto è infatti quello di ridurre gli sprechi alimentari e potenziare la raccolta delle eccedenze alimentari in un'ottica di sostenibilità circolare.

Questa è la più recente di una lunga serie di iniziative che la Fondazione ha messo in atto per rispondere ai nuovi bisogni generati dalla pandemia, molte delle quali hanno visto la partecipazione attiva dei dipendenti di OTB. Qualche esempio ne sono stati l'alto numero di adesioni volontarie alla richiesta di supporto alle operazioni di vaccinazione organizzate all'interno della nuova sede vaccinale a Bassano Del Grappa (VI), uno dei più grandi hub in Veneto, realizzato grazie al contributo della Fondazione in collaborazione con Aulss7 Pedemontana; o ancora la grande partecipazione all'iniziativa di raccolta pacchi spesa di prima necessità e abiti di seconda mano da donare a famiglie in difficoltà, progetti che OTB Foundation ha attivato nei primi mesi dell'emergenza.

Così Arianna Alessi, vicepresidente di OTB Foundation: "Siamo orgogliosi di come la nostra Fondazione abbia saputo intervenire tempestivamente nelle diverse emergenze emerse da inizio pandemia. Siamo passati dalla fornitura di milioni di DPI a diverse strutture sanitarie e RSA, al raddoppio della fornitura dei pacchi alimentari, al crescente numero di chiamate al nostro servizio anti violenza sulle donne MAIPIU' (che tra l'altro ha visto abbassarsi notevolmente l'età media delle donne in difficoltà), al supporto di empori solidali in diverse zone d'Italia che ci hanno spinto oggi alla decisione di aprirne di nuovi, intesi sempre più come centri polifunzionali di supporto, non solo per dare maggiore dignità alla persona (e come alternativa al ricevere un pacco alimentare pre-confezionato), ma anche per creare degli sportelli per affiancare i soggetti individuati come destinatari del progetto in un percorso di empowerment e di riscatto sociale".

Otb Foundation supporta gli empori solidali del Veneto anche con i fondi raccolti col Lr Vicenza e riduce sprechi alimentari

Parte un nuovo impegno per OTB Foundation, la non profit del gruppo OTB, e come spesso succede nasce da un nuovo bisogno concreto generato dall'emergenza Covid: la povertà. OTB Foundation supporta diversi Empori Solidali sul territorio Veneto, a partire da due realtà di Venezia e Mestre per poi arrivare nei prossimi mesi al territorio Vicentino e Bassanese.

Di **Note ufficiali** - 4 Giugno 2021, 9:00



Emporio Solidale Casa dell'Ospitalità di Mestre

Le stime Istat del 2020 indicano valori di incidenza della povertà assoluta (da intendersi come famiglie con una spesa mensile pari o inferiore al valore della spesa minima necessaria per acquisire i beni e i servizi essenziali a mantenere uno standard di vita minimamente accettabile) in crescita sia in termini familiari (da 6,4% del 2019 al 7,7%), ovvero oltre 2 milioni di famiglie, sia in termini di individui (dal 7,7% al 9,4%) che si attestano a 5,6 milioni.



Arianna Alessi Vicepresidente e Renzo Rosso Presidente OTB Foundation

Il perdurare della crisi economica sta determinando anche nella Regione Veneto nuove situazioni di impoverimento e vulnerabilità sociale con un aumento del numero di famiglie e persone che si sono rivolte ai servizi sociali locali e ai soggetti del Terzo Settore (come OTB Foundation) per soddisfare i propri bisogni, tra cui quello primario, il diritto al cibo.

Oltre alla continua fornitura di pacchi alimentari a diverse associazioni in tutta Italia, OTB Foundation ha iniziato a inizio pandemia a supportare diversi **Empori Solidali**, come ad esempio **l'Emporio della Solidarietà Corte del Forner a Venezia e l'Emporio Solidale Casa dell'Ospitalità di Mestre** (sostenuti anche grazie ai fondi raccolti durante l'ultimo evento benefico organizzato con la società LR Vicenza). La Fondazione si sta ora attivando per aprire due nuovi empori nella provincia di Vicenza, con l'obiettivo di allargare l'intervento anche ad altre regioni d'Italia. E da qui l'idea di aprire ora veri e propri empori solidali di OTB Foundation.



*Beneficiari Emporio della Solidarietà
Corte del Forner a Venezia*

L'emporio solidale è inteso come punto di riferimento per coloro che sono in stato di difficoltà. I beneficiari sono nuclei familiari in condizioni di disagio socioeconomico selezionati dai Servizi Sociali comunali di riferimento, e l'accesso viene concesso attraverso l'erogazione di una tessera a punti: a ogni famiglia viene rilasciato un credito in punti che rappresenta il massimo spendibile da parte del nucleo familiare in un determinato periodo di tempo. Al termine di questo periodo, il credito viene ricaricato nel sistema informatico dall'ente incaricato. L'utilizzo dei punti assegnati alle famiglie in base alla composizione del nucleo familiare, ha lo scopo di indurre i beneficiari ad una maggior consapevolezza e corresponsabilità del loro fare la spesa.

L'emporio solidale è uno spazio polifunzionale che prevede un servizio di distribuzione di generi di prima necessità organizzato come un vero e proprio supermercato, all'interno del quale i beneficiari possono trovare gratuitamente **prodotti alimentari** e non, nella misura concordata con gli enti socio-assistenziali che elaborano il progetto di accompagnamento; c'è poi un'**area di accoglienza** in cui i beneficiari vengono seguiti da professionisti e indirizzati, in base alle esigenze, ai diversi uffici di competenza già esistenti sul territorio con il fine ultimo di favorire il loro reinserimento in società attraverso un sostegno a più livelli (es. tirocini formativi, sostegno alle donne vittime di violenza, ecc).

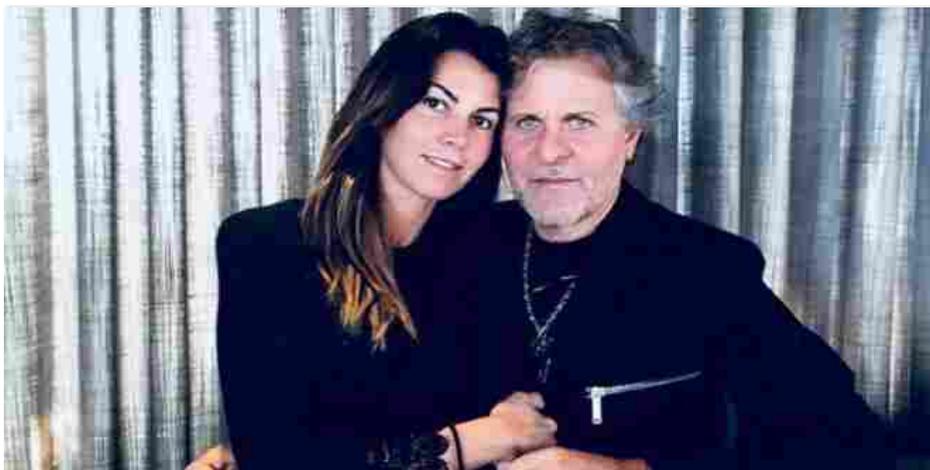
Altro dato importante che ha spinto OTB Foundation a intervenire è il fatto che in Italia, ogni anno, quasi 2 milioni di tonnellate di cibo viene buttato. Gran parte dei generi alimentari forniti agli empori solidali provengono dalle eccedenze della grande distribuzione organizzata e da esercenti locali minori. Un ulteriore obiettivo di questo progetto è infatti quello di **ridurre gli sprechi alimentari** e potenziare la raccolta delle eccedenze alimentari in un'ottica di sostenibilità circolare.

Questa è la più recente di una lunga serie di iniziative che la Fondazione ha messo in atto per rispondere ai nuovi bisogni generati dalla pandemia, molte delle quali hanno visto la partecipazione attiva dei dipendenti di OTB. Qualche esempio ne sono stati l'alto numero di adesioni volontarie alla richiesta di supporto alle operazioni di vaccinazione organizzate all'interno della nuova sede vaccinale a Bassano Del Grappa (VI), uno dei più grandi hub in Veneto, realizzato grazie al contributo della Fondazione in collaborazione con Aulss7 Pedemontana; o ancora la grande partecipazione all'iniziativa di raccolta pacchi spesa di prima necessità e abiti di seconda mano da donare a famiglie in difficoltà, progetti che OTB Foundation ha attivato nei primi mesi dell'emergenza.

Così Arianna Alessi, vicepresidente di OTB Foundation: "Siamo orgogliosi di come la nostra Fondazione abbia saputo intervenire tempestivamente nelle diverse emergenze emerse da inizio pandemia. Siamo passati dalla fornitura di milioni di DPI a diverse strutture sanitarie e RSA, al raddoppio della fornitura dei pacchi alimentari, al crescente numero di chiamate al nostro servizio anti violenza sulle donne MAIPIU' (che tra l'altro ha visto abbassarsi notevolmente l'età media delle donne in difficoltà), al supporto di empori solidali in diverse zone d'Italia che ci hanno spinto oggi alla decisione di aprirne di nuovi, intesi sempre più come centri polifunzionali di supporto, non solo per dare maggiore dignità alla persona (e come alternativa al ricevere un pacco alimentare pre-confezionato), ma anche per creare degli sportelli per affiancare i soggetti individuati come destinatari del progetto in un percorso di empowerment e di riscatto sociale".

Vicenzareport

Quotidiano online di Vicenza e provincia



OTB FOUNDATION E GLI EMPORI SOLIDALI

Redazione 3 Giugno 2021 Economia

OTB Foundation e gli empori solidali – Parte un nuovo impegno per OTB Foundation, la non profit del gruppo OTB, e come spesso succede nasce da un nuovo bisogno concreto generato dall'emergenza Covid: la povertà.

Le stime Istat del 2020 indicano valori di incidenza della povertà assoluta (da intendersi come famiglie con una spesa mensile pari o inferiore al valore della spesa minima necessaria per acquisire i beni e i servizi essenziali a mantenere uno standard di vita minimamente accettabile) in crescita sia in termini familiari (da 6,4% del 2019 al 7,7%), ovvero oltre 2 milioni di famiglie, sia in termini di individui (dal 7,7% al 9,4%) che si attestano a 5,6 milioni.

Il perdurare della crisi economica sta determinando anche nella Regione Veneto nuove situazioni di impoverimento e vulnerabilità sociale con un aumento del numero di famiglie e persone che si sono rivolte ai servizi sociali locali e ai soggetti del Terzo Settore (come OTB Foundation) per soddisfare i propri bisogni, tra cui quello primario, il diritto al cibo.

Oltre alla continua fornitura di pacchi alimentari a diverse associazioni in tutta Italia, OTB Foundation ha iniziato a inizio pandemia a supportare diversi Empori Solidali, come ad esempio l'Emporio della Solidarietà Corte del Forner a Venezia e l'Emporio Solidale Casa dell'Ospitalità di Mestre (sostenuti anche grazie ai fondi raccolti durante l'ultimo evento benefico organizzato con la società LR Vicenza). La Fondazione si sta ora attivando per aprire due nuovi empori nella provincia di Vicenza, con l'obiettivo di allargare l'intervento anche ad altre regioni d'Italia. E da qui l'idea di aprire ora veri e propri empori solidali di OTB Foundation.

L'emporio solidale è inteso come punto di riferimento per coloro che sono in stato di difficoltà. I beneficiari sono nuclei familiari in condizioni di disagio socioeconomico

selezionati dai Servizi Sociali comunali di riferimento, e l'accesso viene concesso attraverso l'erogazione di una tessera a punti: a ogni famiglia viene rilasciato un credito in punti che rappresenta il massimo spendibile da parte del nucleo familiare in un determinato periodo di tempo. Al termine di questo periodo, il credito viene ricaricato nel sistema informatico dall'ente incaricato. L'utilizzo dei punti assegnati alle famiglie in base alla composizione del nucleo familiare, ha lo scopo di indurre i beneficiari ad una maggior consapevolezza e corresponsabilità del loro fare la spesa.

L'emporio solidale è uno spazio polifunzionale che prevede un servizio di distribuzione di generi di prima necessità organizzato come un vero e proprio supermercato, all'interno del quale i beneficiari possono trovare gratuitamente prodotti alimentari e non, nella misura concordata con gli enti socio-assistenziali che elaborano il progetto di accompagnamento; c'è poi un'area di accoglienza in cui i beneficiari vengono seguiti da professionisti e indirizzati, in base alle esigenze, ai diversi uffici di competenza già esistenti sul territorio con il fine ultimo di favorire il loro reinserimento in società attraverso un sostegno a più livelli (es. tirocini formativi, sostegno alle donne vittime di violenza, ecc).

Altro dato importante che ha spinto OTB Foundation a intervenire è il fatto che in Italia, ogni anno, quasi 2 milioni di tonnellate di cibo viene buttato. Gran parte dei generi alimentari forniti agli empori solidali provengono dalle eccedenze della grande distribuzione organizzata e da esercenti locali minori. Un ulteriore obiettivo di questo progetto è infatti quello di ridurre gli sprechi alimentari e potenziare la raccolta delle eccedenze alimentari in un'ottica di sostenibilità circolare.

Questa è la più recente di una lunga serie di iniziative che la Fondazione ha messo in atto per rispondere ai nuovi bisogni generati dalla pandemia, molte delle quali hanno visto la partecipazione attiva dei dipendenti di OTB. Qualche esempio ne sono stati l'alto numero di adesioni volontarie alla richiesta di supporto alle operazioni di vaccinazione organizzate all'interno della nuova sede vaccinale a Bassano Del Grappa (VI), uno dei più grandi hub in Veneto, realizzato grazie al contributo della Fondazione in collaborazione con Aulss7 Pedemontana; o ancora la grande partecipazione all'iniziativa di raccolta pacchi spesa di prima necessità e abiti di seconda mano da donare a famiglie in difficoltà, progetti che OTB Foundation ha attivato nei primi mesi dell'emergenza.

Così Arianna Alessi, vicepresidente di [OTB Foundation](#): "Siamo orgogliosi di come la nostra Fondazione abbia saputo intervenire tempestivamente nelle diverse emergenze emerse da inizio pandemia. Siamo passati dalla fornitura di milioni di DPI a diverse strutture sanitarie e RSA, al raddoppio della fornitura dei pacchi alimentari, al crescente numero di chiamate al nostro servizio anti violenza sulle donne MAIPIU' (che tra l'altro ha visto abbassarsi notevolmente l'età media delle donne in difficoltà), al supporto di empori solidali in diverse zone d'Italia che ci hanno spinto oggi alla decisione di aprirne di nuovi, intesi sempre più come centri polifunzionali di supporto, non solo per dare maggiore dignità alla persona (e come alternativa al ricevere un pacco alimentare pre-confezionato), ma anche per creare degli sportelli per affiancare i soggetti individuati come destinatari del progetto in un percorso di empowerment e di riscatto sociale".

Per ulteriori informazioni: [OTB Foundation](#), 0445-306555



*Arianna Alessi Vicepresidente e
Renzo Rosso Presidente OTB*

L'INIZIATIVA Inaugurazione con amministratori locali e il patron di **Otb Foundation** **Renzo Rosso**

Spesa gratis al market Apri l'emporio solidale «Aiuto ai nuovi poveri»

“Il Cedro” fornirà non solo generi alimentari ma anche altri supporti come un centro di ascolto e il Caf in collaborazione con i servizi sociali

Rubina Tognazzi

●● Una mano tesa ai nuovi poveri. Apri i battenti “Il Cedro”, l'emporio solidale di via Marconi, all'interno della ex palestra delle scuole, realizzato in meno di un anno grazie alla collaborazione tra **Otb Foundation** e il Comune scledense col sostegno di **Crédit Agricole FriulAdria**. Un centinaio le persone presenti al taglio del nastro alla presenza dell'amministrazione locale, dell'assessore regionale **Manuela Lanzarin**, di **Renzo Rosso** e **Arianna Alessi** rispettivamente presidente e vicepresidente di **Otb Foundation**.

L'emporio è un market gratuito, a cui è possibile accedere tramite i servizi sociali del Comune, che prevede uno spazio polifunzionale di prima accoglienza e accompagnamento per gli utenti che saranno poi indirizzati ai diversi uffici di competenza già esistenti sul territorio in base alle varie esigenze. All'interno dell'emporio ci sono un centro di ascolto che si occupa di aiutare le persone nella ricerca del lavoro, nell'orientamento ai servizi del territorio, nella gestione del bilancio familiare e un servizio di supporto psicologico con un professionista dedicato a chi si trova in condizioni di difficoltà ed incertezza. È inoltre attivo un servizio di Caf e patronato a prezzi agevolati e uno spazio dedicato ai più piccoli che accompagnano gli adulti. «Lo stabile era una scuola inaugurata

a metà anni 30 – spiega il sindaco **Valter Orsi** -. Questa fase di rigenerazione di una parte dell'immobile è avvenuta grazie alla lungimiranza di molte persone ed ha la finalità di aiutare chi si trova in difficoltà». Ventotto gli empori aperti in Veneto che danno una risposta concreta a circa 140 mila persone ad oggi. «La società sta cambiando – afferma **Renzo Rosso** -. Oggi è bello vedere come queste iniziative diano una mano concreta alla società. È un centro che aiuta con un ampio raggio di supporti». «Schio come esempio per gli altri comuni – spiega **Arianna Alessi** vicepresidente di **Otb** -. In pochi mesi siamo riusciti a rendere operativa la struttura. Un centro polifunzionale dove non parliamo di soli poveri, ma di nuovi poveri». Ogni nucleo familiare, in base al numero di componenti e a necessità particolari, riceverà una personale tessera su cui verranno caricati mensilmente dei crediti a punti utilizzabili all'interno dell'emporio, che rappresentano il controvalore da rilasciare per l'acquisizione dei prodotti scelti. L'utente avrà la possibilità di prelevare in autonomia gli alimenti, con lo scopo di indurre i beneficiari ad una maggior consapevolezza e corresponsabilità del loro fare la spesa. Il Cedro è una realtà che vivrà grazie ai volontari e alla gratuità della merce a disposizione, derivanti dal recupero di eccedenze alimentari in un'ottica di riduzione dello spreco alimentare. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il centro Il market allestito nelle ex scuole Marconi darà la possibilità di fare la spesa gratis alle persone in difficoltà FOTO CISCATO



Schio

/// SCHIO

Famiglie in difficoltà: nasce l'Emporio solidale

01 aprile 2022



Inaugurazione Emporio solidale (R.T.)

Inaugurato a Schio l'Emporio solidale nelle ex scuole Marconi. Il centro polifunzionale è stato creato per aiutare le famiglie alle prese con la crisi economica e la perdita del lavoro. Al taglio del nastro presenti l'amministrazione comunale, l'assessore regionale Manuela Lanzarin, [Renzo Rosso](#) e Arianna Alessi, rispettivamente presidente e vicepresidente di [Otb foundation](#).

Si tratta di un progetto sociale che prevede un servizio di distribuzione di generi di prima necessità, organizzato come un vero e proprio supermercato, all'interno del quale i beneficiari possono trovare prodotti alimentari e non. Oltre al market gratuito, l'emporio prevede uno spazio polifunzionale di prima accoglienza e accompagnamento per gli utenti che saranno poi indirizzati ai diversi uffici di competenza già esistenti sul territorio in base alle varie esigenze.

Rubina Tognazzi

© Riproduzione riservata



Home » Bassano TG - News » SCHIO | UN EMPORIO SOLIDALE PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'

SCHIO | UN EMPORIO SOLIDALE PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'

01/04/2022 SCHIO – Andiamo a Schio con il prossimo servizio... || Festa grande a Schio per l'apertura, nei locali delle ex scuola di via Marconi, del centro polifunzionale creato per aiutare le famiglie alle prese con crisi economica, perdita del lavoro, impoverimento generale. Si tratta di un progetto sociale che prevede un servizio di distribuzione di generi di prima necessità, organizzato come un vero e proprio supermercato, all'interno del quale le famiglie in difficoltà possono reperire in modo autonomo e secondo le loro esigenze, prodotti alimentari e non. L'emporio solidale è stato realizzato grazie alla collaborazione con Otb Foundation e molti enti territoriali che si occupano del sociale. Oltre al market gratuito, l'emporio prevede uno spazio polifunzionale di prima accoglienza e accompagnamento per gli utenti che saranno poi indirizzati ai diversi uffici di competenza già esistenti sul territorio in base alle varie esigenze. (Servizio di [Ferdinando Garavello](#))

UN EMPORIO SOLIDALE PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' | 01/04/2022



venerdi 01 Aprile 2022



[Home](#) [Live](#) [Produzioni](#) [News](#) [Programmazione](#) [Redazione](#) [Contatti](#)

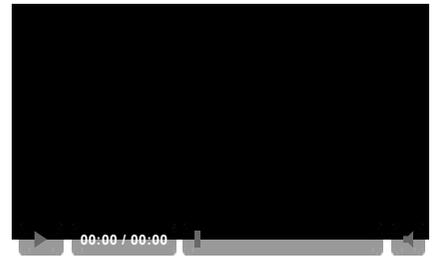
[Home](#) » [Bassano TG - News](#) » [SCHIO | UN EMPORIO SOLIDALE PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'](#)

SCHIO | UN EMPORIO SOLIDALE PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'

01/04/2022 SCHIO - Andiamo a Schio con il prossimo servizio... || Festa grande a Schio

Live

per l'apertura, nei locali delle ex scuola di via Marconi, del centro polifunzionale creato per aiutare le famiglie alle prese con crisi economica, perdita del lavoro, impoverimento generale. Si tratta di un progetto sociale che prevede un servizio di distribuzione di generi di prima necessità, organizzato come un vero e proprio supermercato, all'interno del quale le famiglie in difficoltà possono reperire in modo autonomo e secondo le loro esigenze, prodotti alimentari e non. L'emporio solidale è stato realizzato grazie alla collaborazione con [Otb Foundation](#) e molti enti territoriali che si occupano del sociale. Oltre al market gratuito, l'emporio prevede uno spazio polifunzionale di prima accoglienza e accompagnamento per gli utenti che saranno poi indirizzati ai diversi uffici di competenza già esistenti sul territorio in base alle varie esigenze. (Servizio di [Ferdinando Garavello](#))



Notizie

SCHIO | UN EMPORIO SOLIDALE PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'

01/04/2022 SCHIO - Andiamo a Schio con il prossimo servizio... || Festa grande a ...

VICENZA | SICUREZZA, RIDOTTA LA PRESENZA MILITARE: «SCELTA IMPROVVISA, ORA SERVIZI MIRATI»

BASSANO DEL GRAPPA | ULSS7, ALLE SEGNALAZIONI SI AGGIUNGE LA PAURA: «QUI SMANTELLANO TUTTO»

POJANA MAGGIORE | SCHIANTO FRONTALE TRA AUTO: TRE FERITI

BASSANO DEL GRAPPA | CARLO BRAMEZZA: TRE DOMANDE

AGUGLIARO | TRAGEDIA DI VIA PONTICELLI: SOPRALLUOGO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA PROVINCIALE

TAGS #BASSANOTG #CRISI #EMPORIO #FAMIGLIE #FERDINANDOGARAVELLO #NEWS #OTB

#RETEVENETA #SCHIO #SOLIDARIETA

SHARE [Facebook](#) [Twitter](#) [WhatsApp](#) [Telegram](#)

« Previous article

FOCUS TG | 01/04/2022

11:59



- VICENZA
- VAL LEOGRA
- VALLE DELL'AGNO
- VALLE DEL CHIAMPO
- PEDEMONTANA
- VALLE DELL'ASTICO
- ALTOPIANO
- BASSANESE
- VENETO



Home > Schio > Un emporio solidale per persone e famiglie che non arrivano a fine...

Attualità In Evidenza Schio

Un emporio solidale per persone e famiglie che non arrivano a fine mese

Da **Redazione** - 4 Aprile 2022 (aggiornato il 4 Aprile 2022 20:31)



Ha aperto i battenti a Schio nei locali delle **ex scuole di via Marconi 14**, alla presenza anche di Manuela Lanzarin, assessora veneta a Sanità e servizi sociali, e programmazione socio-sanitaria, e del patron della Diesel, **Renzo Rosso**, **il centro polifunzionale Il Cedro creato per aiutare le famiglie alle prese con crisi economica**, perdita del lavoro, impoverimento generale: un progetto sociale che prevede un servizio di distribuzione di generi di prima necessità, organizzato come un vero e proprio supermercato, all'interno del quale i beneficiari possono reperire in modo autonomo e secondo le loro esigenze, prodotti alimentari e non.

Oltre al **market gratuito**, l'emporio prevede uno **spazio polifunzionale di prima accoglienza e accompagnamento** per gli utenti che saranno poi indirizzati ai diversi uffici di competenza già esistenti sul territorio in base alle varie esigenze. All'interno dell'emporio ci sono infatti un centro di ascolto che si occupa di aiutare le persone nella ricerca del lavoro, nell'orientamento ai servizi del territorio, nella gestione del

bilancio familiare (in collegamento con il centro per l'impiego e Veneto Lavoro), e un servizio di counselor/supporto psicologico con un professionista dedicato a chi si trova in condizioni di difficoltà ed incertezza. È inoltre attivo un servizio di Caf e patronato a prezzi agevolati. Non da ultimo, è presente uno spazio dedicato ai più piccoli che accompagnano gli adulti e un'area relax.

Frutto di un grande lavoro di rete fra terzo settore, ente pubblico e realtà private, costituisce un tassello importante non solo nel mondo sociale ma anche nella lotta alla sprechi. "Dopo aver concluso il percorso di allestimento dei locali che ha trasformato delle vecchie aule - ha commentato il sindaco di Schio **Valter Orsi** - abbiamo inaugurato un luogo davvero importante per il territorio. Per le sue caratteristiche e la sua impostazione Il Cedro non sarà il luogo della 'carità', ma quello dell'accoglienza e dell'accompagnamento di quanti si trovano in situazioni di difficoltà grazie alla rete tra varie associazioni". Per **Cristina Marigo**, vicesindaco e assessore scledense al sociale, "l'emporio è un progetto che mette al centro il bene della comunità. Abbiamo già previsto un'utenza iniziale di un centinaio di famiglie scledensi e non per la fase di collaudo, per passare poi in breve tempo a un'utenza molto più ampia. L'emporio è espressione della rete tra le associazioni benefiche della città che con grande impegno e dedizione hanno accettato questa sfida, confrontandosi e condividendo buone pratiche per lavorare assieme in favore di chi ha più bisogno".

Ogni nucleo familiare beneficiario, in base al numero di componenti e a necessità particolari, riceve **una personale tessera** su cui vengono caricati mensilmente dei crediti a punti utilizzabili all'interno dell'emporio, che rappresentano il controvalore da rilasciare per l'acquisizione dei prodotti scelti. Sono presenti delle casse, ma non circola denaro. L'utente avrà la possibilità di prelevare in autonomia gli alimenti di cui necessita, con lo scopo di indurre i beneficiari ad una maggior consapevolezza e corresponsabilità del loro fare la spesa.

Nata da un'idea progettuale della cooperativa sociale "Verlata" di Villaverla e del suo spin-off, ossia l'**associazione "Da Spreco a Risorsa"**, l'emporio solidale e i servizi che vi ruotano attorno hanno trovato un importante partner in **OTB Foundation**, col sostegno di **Crédit Agricole FriulAdria**, istituto che ha fatto dell'inclusione sociale e della sostenibilità due fattori distintivi. Fra le altre realtà del terzo settore coinvolte ci sono l'Istituto Salesiano Don Bosco, le Conferenze della Società San Vincenzo De Paoli Schio e il suo Consiglio Centrale diocesano, la Caritas Vicariale di Schio, il Centro Aiuto alla Vita, la Croce Rossa di Schio, l'Ordine Franciscano Secolare, il Gruppo Sociale e Missionario San Giorgio e i Consumatori Uniti Italiani.

"Abbiamo visto l'insorgere di numerosissime richieste di aiuto e da qui è nata la necessità di attivarci tempestivamente per rispondere a questa emergenza, iniziando dal supporto ad empori solidali già esistenti in diverse zone d'Italia fino alla decisione di aprirne di nuovi, come questo. Ringrazio di cuore gli enti territoriali che da anni intervengono in aiuto dei più bisognosi e il Comune di Schio che, con grande entusiasmo e un importante lavoro, sono stati i più veloci e hanno reso possibile l'attivazione di questo emporio nel minor tempo possibile. Ci auguriamo che presto anche altri comuni si attivino nel rispondere al bisogno urgente della popolazione", commenta **Arianna Alessi, vicepresidente di OTB Foundation**. 28 gli empori solidali già aperti in Veneto.

Per **Cristian Sassaro**, presidente di "Da Spreco a Risorsa", "l'idea del nome *Il Cedro* nasce da un incontro tra noi enti parte di questo progetto, a memoria della pianta secolare che per anni è cresciuta in Piazza Statuto a Schio. È un simbolo perché abbiamo associato le radici con le associazioni che da anni lavorano sul territorio scledense e che hanno formato, nel tempo, un solido tessuto sociale. Questa struttura servirà a svolgere un servizio più efficace e diversificato, ma la cosa più bella è riuscire a farlo assieme, perché mai come in questo tempo, l'unità e il dialogo sono stati così essenziali". *Il Cedro* è una realtà che vivrà **grazie ai volontari e alla gratuità della merce a disposizione dei beneficiari**, perlopiù derivanti dal recupero di eccedenze alimentari in un'ottica di riduzione dello spreco alimentare, riutilizzandolo come risorsa solidale.

Per accedere ai servizi dell'emporio, è possibile rivolgersi ai servizi sociali del Comune, agli sportelli di ascolto della parrocchia, e alle associazioni partner del progetto, nonché al centro di ascolto del Cedro.



[Facebook](#)
[WhatsApp](#)
[Message](#)
[Skype](#)
[Twitter](#)
[Email](#)

TAGS
[emporio solidale](#)
[Otb Foundation](#)
[schio](#)

venerdi 01 Aprile 2022



[Home](#) [Live](#) [Produzioni](#) [News](#) [Programmazione](#) [Redazione](#) [Contatti](#)

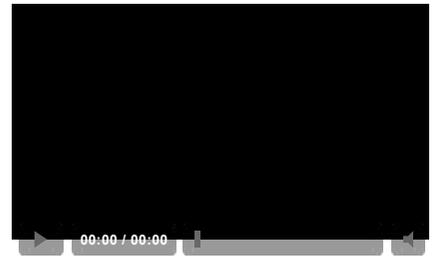
[Home](#) » [Bassano TG - News](#) » [SCHIO | UN EMPORIO SOLIDALE PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'](#)

SCHIO | UN EMPORIO SOLIDALE PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'

01/04/2022 SCHIO - Andiamo a Schio con il prossimo servizio... || Festa grande a Schio

Live

per l'apertura, nei locali delle ex scuola di via Marconi, del centro polifunzionale creato per aiutare le famiglie alle prese con crisi economica, perdita del lavoro, impoverimento generale. Si tratta di un progetto sociale che prevede un servizio di distribuzione di generi di prima necessità, organizzato come un vero e proprio supermercato, all'interno del quale le famiglie in difficoltà possono reperire in modo autonomo e secondo le loro esigenze, prodotti alimentari e non. L'emporio solidale è stato realizzato grazie alla collaborazione con [Otb Foundation](#) e molti enti territoriali che si occupano del sociale. Oltre al market gratuito, l'emporio prevede uno spazio polifunzionale di prima accoglienza e accompagnamento per gli utenti che saranno poi indirizzati ai diversi uffici di competenza già esistenti sul territorio in base alle varie esigenze. (Servizio di [Ferdinando Garavello](#))



Notizie

SCHIO | UN EMPORIO SOLIDALE PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'

01/04/2022 SCHIO - Andiamo a Schio con il prossimo servizio... || Festa grande a ...

VICENZA | SICUREZZA, RIDOTTA LA PRESENZA MILITARE: «SCELTA IMPROVVISA, ORA SERVIZI MIRATI»

BASSANO DEL GRAPPA | ULSS7, ALLE SEGNALAZIONI SI AGGIUNGE LA PAURA: «QUI SMANTELLANO TUTTO»

POJANA MAGGIORE | SCHIANTO FRONTALE TRA AUTO: TRE FERITI

BASSANO DEL GRAPPA | CARLO BRAMEZZA: TRE DOMANDE

AGUGLIARO | TRAGEDIA DI VIA PONTICELLI: SOPRALLUOGO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA PROVINCIALE

TAGS #BASSANOTG #CRISI #EMPORIO #FAMIGLIE #FERDINANDOGARAVELLO #NEWS #OTB

#RETEVENETA #SCHIO #SOLIDARIETA

SHARE [Facebook](#) [Twitter](#) [WhatsApp](#) [Telegram](#)

« Previous article

FOCUS TG | 01/04/2022

11:59



THIENE NEWS **SCHIO NEWS**
 Gruppo News
SCELTI PER VOI...
Alto Vicentino...
LA TUA VETRINA ONLINE
Clicca e scopri tutte le attività
 Oppure direttamente i banner



Vicenzare
 Quotidiano online di Vicenza e provincia

Pizzeria
 Via Santa M...
 Sal...
 servizi...
 Seguici su:
 f i
 PRE...
 Tel. 0445 884...
 0445 3442...

POLIAMBULATORI SAN GAETANO

- ESAMI DEL SANGUE RISPARMIA SUL TICKET
- RISONANZA MAGNETICA APERTA A PARTIRE DA 75€
- ECO A PREZZO DI TICKET REFERTO IMMEDIATO
- RAGGI, TAC 3D E PANORAMICHE DENTALI
- MAMMOGRAFIA CON TOMOSINTESI

☎ 0445 372205 📞 327 4310025 ✉ polisangaetano@gmail.com 🌐 poliambulatorisangaetano.it

Cerca ...

CERCA

ARTICOLI



GDF COMPAGNIA DI SCHIO: ENCOMIO SOLENNE

Città di Schio

OTB
 ONLY THE BRAVE
 FOUNDATION

OPERA OTTAVA
 ARTE

Il Cedro: emporio solidale a Schio

FACCIAMO IL PUNTO SU SCHIO

Sindaco e assessori incontrano i cittadini

5 aprile 2022

Centro Civico di Giavenale, ore 20.30
(Via Sorelle Boschetti)

12 aprile 2022

Lanificio Conte-Spazio Espositivo, ore 20.30
(ingresso dalla Galleria Conte)

FACCIAMO IL PUNTO SU SCHIO



FISO VENETO: CAMPIONATI VENETI LONG DI ORIENTEERING



SCHIO: UN NUOVO DEFIBRILLATORE ATTIVATO NEI GIORNI SCORSI



MARANO VICENTINO: INAUGURATI MONUMENTI IN MEMORIA

APRE "IL CEDRO"

L'Emporio Solidale realizzato grazie alla collaborazione tra OTB Foundation, il Comune di Schio e una rete collaudata di associazioni territoriali

Apri oggi nei locali delle **ex scuole di via Marconi n.14**, alla presenza anche di Manuela Lanzarin – Assessore a Sanità, Servizi Sociali, Programmazione Socio-Sanitaria della Regione Veneto – **il centro polifunzionale creato per aiutare le famiglie alle prese con crisi economica**, perdita del lavoro, impoverimento generale. È un progetto sociale che prevede un servizio di distribuzione di generi di prima necessità, organizzato come un vero e proprio supermercato, all'interno del quale i beneficiari possono reperire in modo autonomo e secondo le loro esigenze, prodotti alimentari e non.

Oltre al **market gratuito**, l'emporio prevede uno **spazio polifunzionale di prima accoglienza e accompagnamento** per gli utenti che saranno poi indirizzati ai diversi uffici di competenza già esistenti sul territorio in base alle varie esigenze. All'interno dell'emporio ci sono infatti un centro di ascolto che si occupa di aiutare le persone nella ricerca del lavoro, nell'orientamento ai servizi del territorio, nella gestione del bilancio familiare (in collegamento con il centro per l'impiego e Veneto Lavoro), e un servizio di counselor/supporto psicologico con un professionista dedicato a chi si trova in condizioni di difficoltà ed incertezza. È inoltre attivo un servizio di CAF e patronato a prezzi agevolati. Non da ultimo, è presente una



NEWSLETTER

Il tuo nome

Comune

La tua email

Acconsento al trattamento dei miei dati personali (Regolamento UE 2016/679)*

[Privacy & Cookies Policy](#)

spazio dedicato ai più piccoli che accompagnano gli adulti e un'area relax.

INVIA



Valter Orsi, Sindaco di Schio: “Dopo aver concluso il percorso di allestimento dei locali che ha trasformato delle vecchie aule, oggi inauguriamo un luogo davvero importante per il territorio. Per le sue caratteristiche e la sua impostazione Il Cedro non sarà il luogo della ‘carità, ma quello dell’accoglienza e dell’accompagnamento di quanti si trovano in situazioni di difficoltà grazie alla rete tra varie associazioni”.

Cristina Marigo, vicesindaco e assessore al sociale del Comune di Schio: “L’emporio è un progetto che mette al centro il bene della comunità. Abbiamo già previsto un’utenza iniziale di un centinaio di famiglie scledensi e non per la fase di collaudo, per passare poi in breve tempo a un’utenza molto più ampia. L’emporio è espressione della rete tra le associazioni benefiche della città che con grande impegno e dedizione hanno accettato questa sfida, confrontandosi e condividendo buone pratiche per lavorare assieme in favore di chi ha più bisogno”.

Ogni nucleo familiare beneficiario, in base al numero di componenti e a necessità particolari, riceve **una personale tessera** su cui vengono

caricati mensilmente dei crediti a punti utilizzabili all'interno dell'emporio, che rappresentano il controvalore da rilasciare per l'acquisizione dei prodotti scelti. Sono presenti delle casse, ma non circolerà denaro. L'utente avrà la possibilità di prelevare in autonomia gli alimenti di cui necessita, con lo scopo di indurre i beneficiari ad una maggior consapevolezza e corresponsabilità del loro fare la spesa.



Partner di **OTB Foundation** nella realizzazione del progetto **Crédit Agricole FriulAdria**, istituto che ha fatto dell'inclusione sociale e della sostenibilità due fattori distintivi. Questi gli enti territoriali coinvolti: **Associazione "Da Spreco a Risorsa" O.d.V., Istituto Salesiano Don Bosco, Conferenze Soc. San Vincenzo De Paoli Schio e Consiglio Centrale diocesano, Caritas Vicariale di Schio, Centro Aiuto alla Vita O.d.V., Croce Rossa Schio, Ordine Franciscano Secolare, Gruppo Sociale e Missionario San Giorgio O.d.V., Cooperativa Verlata, Consumatori Uniti Italiani.**

"Abbiamo visto l'insorgere di numerosissime richieste di aiuto e

qui è nata la necessità di attivarci tempestivamente per rispondere a questa emergenza, iniziando dal supporto ad empori solidali già esistenti in diverse zone d'Italia fino alla decisione di aprirne di nuovi, come questo. Ringrazio di cuore gli enti territoriali che da anni intervengono in aiuto dei più bisognosi e il Comune di Schio che, con grande entusiasmo e un importante lavoro, sono stati i più veloci e hanno reso possibile l'attivazione di questo emporio nel minor tempo possibile. Ci auguriamo che presto anche altri comuni si attivino nel rispondere al bisogno urgente della popolazione", commenta **Arianna Alessi, vicepresidente di OTB Foundation**. "Un altro prezioso contributo alla realizzazione del progetto è quello che arriva da Crédit Agricole FriulAdria, partner chiave in questa operazione."

Cristian Sassari, Presidente di Da Spreco a Risorsa O.d.V., "L'idea del nome *Il Cedro* nasce da un incontro tra noi enti parte di questo progetto di solidarietà, a memoria di un esemplare pianta secolare che per anni si ergeva a Schio, affondando le proprie radici nella piazza centrale. È un simbolo perché abbiamo associato le radici con le associazioni che da anni lavorano sul territorio scledense e che hanno formato, nel tempo, un solido tessuto sociale. Questa struttura servirà a svolgere un servizio più efficace e diversificato, ma la cosa più bella è riuscire a farlo assieme, perché mai come in questo tempo, l'unità e il dialogo sono stati così essenziali."

Il Cedro è una realtà che vivrà **grazie ai**

volontari e alla gratuità della merce a disposizione dei beneficiari, perlopiù derivanti dal recupero di eccedenze alimentari in un'ottica di riduzione dello spreco alimentare, riutilizzandolo come risorsa solidale.

Per accedere ai servizi dell'emporio, è possibile rivolgersi ai Servizi Sociali del Comune di Schio, agli sportelli di ascolto della Parrocchia, e alle associazioni partner del progetto, nonché al centro di ascolto del Cedro.

È previsto un open day per la cittadinanza sabato 2 aprile dalle ore 8.00 alle ore 12.00.

Per ulteriori informazioni: OTB
Foundation: 0445-306555 –
press@otbfoundation.org

[Condividi su Facebook](#)

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

Email *

[Privacy & Cookies Policy](#)